

Parrocchia di S. Antonio di Savena

Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna

Tel. 051 342101

e-mail: parrocchia@santantoniodisavena.it

sito: www.santantoniodisavena.it

orari della segreteria lun-ven 8.30-11.00 e 17.00-19.00



DA DOMENICA 18 LUGLIO A DOMENICA 1 AGOSTO

16^a e 17^a DEL TEMPO ORDINARIO

SABATO 17 LUGLIO

- ore 18.30 Santa Messa

DOMENICA 18 LUGLIO – 16^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lit. Ore: Uff. 4 sett.

Lectures: Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34

S. Messe ore: 10.00; 11.30; 16.00 Comunità Francofona; 18.30 vespertina

LUNEDÌ 19 LUGLIO – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

-ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

MARTEDÌ 20 LUGLIO - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

-ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI



GIOVEDÌ 22 LUGLIO - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DA LODI - S. MARIA MADDALENA

-ore 18.00-24.00: ADORAZIONE EUCARISTICA CON IL SANTISSIMO ESPOSTO

-dalle 18.00 alle 19.00 Adorazione Guidata e ore 21.00 Adorazione Guidata

VENERDÌ 23 LUGLIO - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

-ore 21.00 Servizio di volontariato dai senza tetto al "Pallavicini" – Gruppo giovani Treno dei Clochard portano la cena al dormitorio e in stazione

SABATO 24 LUGLIO

- ore 18.30 Santa Messa

DOMENICA 25 LUGLIO – 17^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - S. GIACOMO AP.

PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

Lit. Ore: Uff. 1 sett.

Lectures: 2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15

S. Messe ore: 10.00; 11.30; 16.00 Comunità Francofona; 18.30 vespertina

LUNEDÌ 26 LUGLIO – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI –

SS. GIOACCHINO E ANNA, GENITORI DELLA B.V. MARIA

-ore 10.00 in occasione della festa di S. Anna, S. Messa per gli ospiti, nel giardino dell'Istituto S. Anna e S. Caterina celebra il nostro Cardinale Matteo Maria Zuppi

-ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

MARTEDÌ 27 LUGLIO - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

-ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI



**GIOVEDÌ 29 LUGLIO - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DA LODI**

-ore 18.00-24.00: ADORAZIONE EUCARISTICA CON IL SANTISSIMO ESPOSTO
 -dalle 18.00 alle 19.00 Adorazione Guidata e ore 21.00 Adorazione Guidata

VENERDÌ 30 LUGLIO - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

-ore 21.00 Servizio di volontariato dai senza tetto al "Pallavicini" – Gruppo giovani Treno dei Clochard portano la cena al dormitorio e in stazione

SABATO 31 LUGLIO

- ore 18.30 Santa Messa

DOMENICA 1 AGOSTO – 18^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lit. Ore: Uff. 2 sett.

Lectures: Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35

S. Messe ore: 10.00; 11.30; 16.00 Comunità Francofona; 18.30 vespertina

Le CFE sospendono il loro settimanale raduno come descritto nel sottostante calendario, per riprendere all'inizio di settembre. Inoltre ci sarà la serata di GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE, quale sosta preziosa per tutti davanti a Gesù Eucarestia

LE CFE SI SVOLGONO ONLINE, CONTATTARE LE FAMIGLIE PER IL CODICE RIUNIONE

COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE			PROSEGUE FINO AL:	RIPRENDE ALLA DATA:
CUPINI CESARE E ALFIA PIA	MERCOLEDÌ ore 21.00	cesarecupini@hotmail.it	APERTA LUGLIO E AGOSTO CONTINUA SENZA SOSPENSIONI disponibile ad accogliere non solo nuove persone, ma eventualmente anche partecipanti di altre CFE che riprenderanno a settembre	
ANEDDA ROBERTO E LAURA	LUNEDÌ ore 21.00	lauraeroberto@anedda.me	Lunedì 5 luglio	Lunedì 6 settembre
BACCONI GINO E CLAUDIA	LUNEDÌ ore 21.00	claudiagino92@gmail.com	Lunedì 21 giugno	Lunedì 6 settembre
COSTA STEFANO E MARIA	MERCOLEDÌ ore 19.30	manaresi2@gmail.com	Mercoledì 30 giugno	Mercoledì 8 settembre
DONDI DANILO E PAOLA	MERCOLEDÌ ore 21.15	paolamanzini2000@gmail.com danildon@libero.it	Mercoledì 14 luglio	Mercoledì 8 settembre
MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	MARTEDÌ ore 21.15	marco.merighi@fastwebnet.it	Martedì 6 luglio	Martedì 7 settembre
SOINI ADRIANO E TERESA	MARTEDÌ ore 21.00	adrisoi@libero.it	Martedì 13 luglio	Martedì 7 settembre
TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	MERCOLEDÌ ore 21.00	mimmitodeschini@libero.it	Mercoledì 30 giugno	Mercoledì 8 settembre

Albero
di Cirene odv



SOTTOSCRIVI IL 5×1000

Nella dichiarazione dei redditi scegli di destinare il 5 per mille dell'Irpef alle associazioni di volontariato.

Se credi nei nostri progetti, puoi essere partecipe in ciò che facciamo semplicemente firmando nell'apposito riquadro del modello 730 (oppure CUD o Unico) e scrivendo nello spazio preposto

*il Codice Fiscale **91223160374** dell'Associazione Albero di Cirene.*

Destinare il 5 per mille è una scelta che non costa nulla ma che può fare la differenza!

Dona il 5 per mille

Dona il 5 per mille a favore dell'**Albero di Cirene**
C.F.: 91223160374.
 Una firma che
a te non costa nulla, ma che dà molto
 a chi si trova in difficoltà.



Seguici su:

www.alberodicirene.org
www.facebook.com/alberodicirene



Campi Scuola, giorni di formazione per i nostri Ragazzi e Giovanissimi, alcune famiglie non riescono a sostenere il contributo previsto: potremmo aiutarle? Il contributo - sostegno lo si riceve in segreteria parrocchia (dal lunedì al venerdì 8.30-11.00 e 17.00-19.00) o tramite bonifico sul conto corrente della parrocchia Banca Unicredit - IBAN: IT 73 S 02008 02483 000020010778

ATTIVITÀ ESTIVE 2021

1 - 8 agosto	Scout - Campo Reparto a Badolo - Sasso Marconi
1 - 8 agosto	Scout - Clan e Noviziato, Alta Via dei Parchi da Cavone a Castiglione dei Pepoli
dal 23 agosto	I Giovani faranno un campo itinerante da Spoleto ad Assisi accompagnati da Ilaria, Pietro, Sara e Stefano,
29 agosto - 4 settembre	1ª superiore Campo a Badia Prataglia, accompagnati da Anna, Daniele, Davide, Francesco, con AC assieme ai ragazzi della parrocchia del Corpus Domini
31 agosto - 4 settembre	2ª e 3ª media insieme a San Benedetto Val di Sambro con Padre Marco Bernardoni, accompagnati da Caterina, Chiara, Francesca, Letizia, Anna, Enrico, Tani
30 agosto - 3 settembre	Scout - Branco a Fornovo sul Taro - Parma
	2ª superiore - stanno organizzando una Due-Giorni
9 - 12 settembre	3ª-4ª-5ª superiore - conoscere la vita di Comunità di Don Oreste Benzi a Rimini accompagnati da Arnaldo, Marta, Federica, Federico, Luca e Matteo
9 - 12 settembre	I Cresimandi si troveranno qui in parrocchia per 4 giorni in preparazione alla Cresima con Emma, Francesca, Ian, Pietro e Gianluca, Monica e Stefano
16 settembre	Serata di ritrovo e preghiera delle Comunità Famigliari di Evangelizzazione dopo la pausa estiva
24 - 26 settembre	Pellegrinaggio a Lourdes organizzato dalla Petroniana per informazioni contattare Adele Mimmi-Todeschini mimmitodeschini@libero.it
25 settembre pomeriggio	Santa Cresima dei ragazzi di 1ª media e alcuni adulti
26 settembre	Domenica di Beatificazione di don Giovanni Fornasini

A CONOSCENZA DELLA PARROCCHIA:

Da molti sono state fatte richieste riguardo ai Corsi di formazione per i ministeri e il diaconato. Sono stati mesi di importanti scelte di Papa Francesco riguardo ai ministeri: la possibilità anche per le donne di accedere ai ministeri istituiti dell'accollato e del lettorato; la lettera apostolica con la quale si istituisce il ministero di Catechista "Antiquum ministerium". Scelte che debbono essere accolte dalla CEI da cui attendiamo indicazioni precise. Nel frattempo la pandemia ha messo in risalto la necessità di una attenzione ai malati, ai fragili, a quanti vivono il lutto. Queste scelte importanti hanno trovato nella nostra Chiesa bolognese una accoglienza favorevole e gioiosa, perché da anni era in atto una riflessione teologica e pastorale che valorizzava tutto il popolo di Dio nella varietà e ricchezza dei carismi e ministeri. In questa prospettiva si era già avviato, due anni fa, un percorso formativo che teneva aperto l'ambito ministeriale anche ad altre forme. Da ottobre viene riproposto questo "**CORSO PER OPERATORI PASTORALI**", che prevede un **primo anno** (al lunedì sera) di formazione di base su: Liturgia, Parola di Dio, Ecclesiologia, evangelizzazione sulla linea di E.G., e fondamenti biblici ed ecclesiologici della ministerialità. Un **secondo anno** (circa tre mesi) per una formazione specifica ai singoli ministeri (lettorato e accollato) con una particolare attenzione al ministero della consolazione. A questo corso possono partecipare, come lo è stato per il Corso già concluso, uomini e donne; ma per l'istituzione femminile, come sul ministero del catechista, attendiamo le disposizioni della CEI. Può partecipare chi anche ha solo il desiderio di approfondire la propria fede e vocazione ecclesiale. Per la istituzione, saranno presi in considerazione coloro che saranno presentati dal Parroco o responsabile di un ambito, in accordo col parroco. Chiediamo a voi parroci e diaconi che il discernimento e la scelta delle persone, uomini e donne, sia fatta in base alle qualità spirituali ed umane capaci di vera animazione e comunione. In questo senso è bene che tali scelte siano fatte dopo aver ascoltato la comunità nei modi che voi riterrete opportuno. Queste presentazioni sarebbe bene che arrivassero al delegato per i ministeri entro agosto. Orari e modalità di partecipazione saranno comunicate ai diretti interessati. Una nota per il diaconato: si stanno valutando sia il percorso formativo, sia le modalità. Tuttavia chiunque, dopo attento esame, volesse presentare dei candidati al diaconato lo faccia quanto prima, per un discernimento anche da parte della commissione. Ringrazio!

Don Isidoro Sassi, Delegato per il diaconato e per i ministeri - sancristoforo1@gmail.com

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

24 - 26 SETTEMBRE 2021



24 Settembre, venerdì: Bologna - Lourdes

In mattinata ritrovo all'aeroporto di Bologna e partenza per Lourdes. All'arrivo trasferimento all'albergo e sistemazione nelle camere riservate. Apertura del pellegrinaggio e saluto alla Grotta. Partecipazione alle celebrazioni religiose. Cena e pernottamento in albergo.

25 Settembre, sabato: Permanenza a Lourdes

Trattamento di pensione completa in albergo. Giornata dedicata alla partecipazione, in comunità o singolarmente, alle

Liturgie e Celebrazioni religiose ed alla visita dei luoghi di Santa Bernadette. Dopo la cena possibilità di partecipare alla fiaccolata.

26 Settembre, domenica: Lourdes - Bologna

Prima colazione. Giornata a disposizione per devozioni individuali (il bagno alle piscine non è consentito). Sarà proposta la Via Crucis. Pranzo. In tempo utile trasferimento all'aeroporto, operazioni d'imbarco e partenza con volo per Bologna, con arrivo previsto in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE - EUR 530

TASSE AEROPORTUALI - EUR 65

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA - EUR 70

La quota comprende:

- *Passaggio aereo charter in classe turistica Bologna/Lourdes/Bologna *Trasferimenti da/per l'aeroporto di Lourdes in pullman
- *Sistemazione nell'Hotel Croix de Bretons in camere a due letti con servizi *Trattamento di pensione completa dalla cena del 1° giorno al pranzo dell'ultimo giorno
- *Accompagnatore Tecnico e Assistenza Spirituale;
- *Quota di gestione pratica comprensiva di assicurazione annullamento e sanitaria (€ 25,00 non rimborsabili in caso di cancellazione)
- *Tassa di soggiorno (Eur 6 per persona) e obolo per il Santuario

Le quota NON comprende:

- *Bevande, mance ed extra in genere *tutto quanto non espressamente indicato nella voce 'la quota comprende'.

PELLEGRINAGGIO ORGANIZZATO NEL RISPETTO DELLE NUOVE NORMATIVE PER LA SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

DOCUMENTI: CARTA D'IDENTITA' in corso di validità e valida per l'espatrio oppure PASSAPORTO in corso di validità. Vi preghiamo consegnare in agenzia una copia del documento con cui viaggerete.

PER PRENOTARE E' RICHIESTO UN ACCONTO DI € 160 A PERSONA ENTRO IL 30 LUGLIO. SALDO UN MESE PRIMA DELLA PARTENZA

Possibilità di iscrizione con pagamento anche tramite bonifico bancario indicando cognome, nome e viaggio IBAN UNICREDIT: IT 02 C 02008 02480 000002855440

VIA del MONTE 3 g – 40126 BOLOGNA - I
tel. 051/261036 – 263508 fax 051/227246
e-mail: info@petronianaviaggi.it
www.petronianaviaggi.it

Aut.Reg.n.76 del 13.08.1993 (Prov. Bo)
Polizza n.106.710489.65 La Fondiaria Ass.
Validità DATA DEL PROGRAMMA
Cambio Applicato: USD 1 = EUR 1,10



MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

(25 luglio 2021)



"Io sono con te tutti i giorni"

Cari nonni, care nonne!

"Io sono con te tutti i giorni" (cfr Mt 28,20) è la promessa che il Signore ha fatto ai discepoli prima di ascendere al cielo e che oggi ripete anche a te, caro nonno e cara nonna. A te. "Io sono con te tutti i giorni" sono anche le parole che da Vescovo di Roma e da anziano come te vorrei rivolgerti in occasione di questa prima *Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani*: tutta la Chiesa ti è vicina – diciamo meglio, ci è vicina –: si preoccupa di te, ti vuole bene e non vuole lasciarti solo!

So bene che questo messaggio ti raggiunge in un tempo difficile: la pandemia è stata una tempesta inaspettata e furiosa, una dura prova che si è abbattuta sulla vita di ciascuno, ma che a noi anziani ha riservato un trattamento speciale, un trattamento più duro. Moltissimi di noi si sono ammalati, e tanti se ne sono andati, o hanno visto spegnersi la vita dei propri sposi o dei propri cari, troppi sono stati costretti alla solitudine per un tempo lunghissimo, isolati.

Il Signore conosce ognuna delle nostre sofferenze di questo tempo. Egli è accanto a quanti vivono l'esperienza dolorosa di essere messi da parte; la nostra solitudine – resa più dura dalla pandemia – non gli è indifferente. Una tradizione narra che anche San Gioacchino, il nonno di Gesù, fu allontanato dalla sua comunità perché non aveva figli; la sua vita – come quella della sua sposa Anna – era considerata inutile. Ma il Signore gli mandò un angelo per consolarlo. Mentre egli, rattristato, rimaneva fuori dalle porte della città, gli apparve un inviato del Signore per dirgli: "Gioacchino, Gioacchino! Il Signore ha esaudito la tua insistente preghiera". Giotto, in un suo famoso affresco, sembra collocare la scena di notte, una di quelle tante notti insonni, popolate di ricordi, preoccupazioni e desideri alle quali molti di noi siamo abituati.

Ma anche quando tutto sembra buio, come in questi mesi di pandemia, il Signore continua ad inviare *angeli* a consolare la nostra solitudine e a ripeterci: "Io sono con te tutti i giorni". Lo dice a te, lo dice a me, a tutti. È questo il senso di questa Giornata che ho voluto si celebrasse per la prima volta proprio in quest'anno, dopo un lungo isolamento e una ripresa della vita sociale ancora lenta: che ogni nonno, ogni anziano, ogni nonna, ogni anziana – specialmente chi tra di noi è più solo – riceva la visita di un *angelo*!

Alcune volte essi avranno il volto dei nostri nipoti, altre dei familiari, degli amici di sempre o di quelli che abbiamo conosciuto proprio in questo momento difficile. In questo periodo abbiamo imparato a comprendere quanto siano importanti per ognuno di noi gli abbracci e le visite, e come mi rattrista il fatto che in alcuni luoghi queste non siano ancora possibili!

Il Signore, però, ci invia i suoi messaggeri anche attraverso la Parola di Dio, che Egli mai fa mancare alla nostra vita. Leggiamo ogni giorno una pagina del Vangelo, preghiamo con i Salmi, leggiamo i Profeti! Rimarremo commossi della fedeltà del Signore. La Scrittura ci aiuterà anche a comprendere quello che il Signore chiede alla nostra vita oggi. Egli, infatti, manda gli operai nella sua vigna ad ogni ora del giorno (cfr *Mt* 20,1-16), in ogni stagione della vita. Io stesso posso testimoniare di aver ricevuto la chiamata a diventare Vescovo di Roma quando avevo raggiunto, per così dire, l'età della pensione e già immaginavo di non poter più fare molto di nuovo. Il Signore sempre è vicino a noi, sempre, con nuovi inviti, con nuove parole, con la sua consolazione, ma sempre è vicino a noi. Voi sapete che il Signore è eterno e non va mai in pensione, mai.

Nel Vangelo di Matteo, Gesù dice agli Apostoli: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (28,19-20). Queste parole sono rivolte anche a noi oggi e ci aiutano a comprendere meglio che la nostra vocazione è quella di custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli. Ascoltate bene: qual è la vocazione nostra oggi, alla nostra età? Custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli. Non dimenticate questo.

Non importa quanti anni hai, se lavori ancora oppure no, se sei rimasto solo o hai una famiglia, se sei diventato nonna o nonno da giovane o più in là con gli anni, se sei ancora autonomo o se hai bisogno di essere assistito, perché non esiste un'età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo, dal compito di trasmettere le tradizioni ai nipoti. C'è bisogno di mettersi in cammino e, soprattutto, di uscire da sé stessi per intraprendere qualcosa di nuovo.

C'è, dunque, una vocazione rinnovata anche per te in un momento cruciale della storia. Ti chiederai: ma come è possibile? Le mie energie vanno esaurendosi e non credo di poter fare molto. Come posso incominciare a comportarmi in maniera differente quando l'abitudine è divenuta la regola della mia esistenza? Come posso dedicarmi a chi è più povero quando ho già tanti pensieri per la mia famiglia? Come posso allargare il mio sguardo se non mi è nemmeno consentito uscire dalla residenza in cui vivo? La mia solitudine non è un macigno troppo pesante? Quanti di voi si fanno questa domanda: la mia solitudine non è un macigno troppo pesante? Gesù stesso si è sentito rivolgere una domanda di questo tipo da Nicodemo, il quale gli chiese: «Come può nascere un uomo quando è vecchio?» (*Gv* 3,4). Ciò può avvenire, risponde il Signore, aprendo il proprio cuore all'opera dello Spirito Santo che soffia dove vuole. Lo Spirito Santo, con quella libertà che ha, va dappertutto e fa quello che vuole.

Come ho più volte ripetuto, dalla crisi in cui il mondo versa non usciremo uguali: usciremo migliori o peggiori. E «voglia il Cielo che [...] non sia stato l'ennesimo grave evento storico da cui non siamo stati capaci di imparare – siamo duri di testa noi! –. Che non ci dimentichiamo degli anziani morti per mancanza di respiratori [...]. Che un così grande dolore non sia inutile, che facciamo un salto verso un nuovo modo di vivere e scopriamo una volta per tutte che abbiamo bisogno e siamo debitori gli uni degli altri, affinché l'umanità rinasca» (Enc. [Fratelli tutti](#), 35). Nessuno si salva da solo. Debitori gli uni degli altri. Fratelli tutti.

In questa prospettiva, vorrei dirti che c'è bisogno di te per costruire, nella fraternità e nell'amicizia sociale, il mondo di domani: quello in cui vivremo – noi con i nostri figli e nipoti – quando la tempesta si sarà placata. Tutti «dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite» (*ibid.*, 77). Tra i diversi pilastri che dovranno sorreggere questa nuova costruzione ce ne sono tre che tu, meglio di altri, puoi aiutare a collocare. Tre pilastri: i *sogni*, la *memoria* e la *preghiera*. La vicinanza del Signore donerà la forza per intraprendere un nuovo cammino anche ai più fragili tra di noi, per le strade del sogno, della memoria e della preghiera.

Il profeta Gioele pronunciò una volta questa promessa: «I vostri anziani faranno *sogni*, i vostri giovani avranno visioni» (3,1). Il futuro del mondo è in questa alleanza tra i giovani e gli anziani. Chi, se non i giovani, può prendere i sogni degli anziani e portarli avanti? Ma per questo è necessario continuare a sognare: nei nostri sogni di giustizia, di pace, di solidarietà risiede la possibilità che i nostri giovani abbiano nuove visioni, e si possa insieme costruire il futuro. È necessario che anche tu testimoni che è possibile uscire rinnovati da un'esperienza di prova. E sono sicuro che non sarà l'unica, perché nella tua vita ne avrai avute tante e sei riuscito a uscirne. Impara anche da quella esperienza a uscirne adesso.

I sogni sono, per questo, intrecciati con la *memoria*. Penso a quanto è preziosa quella dolorosa della guerra e a quanto da essa le nuove generazioni possono imparare sul valore della pace. E sei tu a trasmettere questo, che hai vissuto il dolore delle guerre. Ricordare è una vera e propria missione di ogni anziano: la memoria, e portare la memoria agli altri. Edith Bruck, che è sopravvissuta al dramma della Shoah, ha detto che «anche illuminare una sola coscienza vale la fatica e il dolore di tenere vivo il ricordo di quello che è stato – e continua –. Per me la memoria è vivere». Penso anche ai miei nonni e a quanti di voi hanno dovuto emigrare e sanno quanto è faticoso lasciare la propria casa, come fanno ancora oggi in tanti alla ricerca di un futuro. Alcuni di loro, forse, li abbiamo accanto e si prendono cura di noi. Questa memoria può aiutare a costruire un mondo più umano, più accogliente. Ma senza la memoria non si può costruire; senza delle fondamenta tu mai costruirai una casa. Mai. E le fondamenta della vita sono la memoria.

Infine la *preghiera*. Come ha detto una volta il mio predecessore, Papa Benedetto, santo anziano che continua a pregare e a lavorare per la Chiesa, disse così: «La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, aiutandolo forse in modo più incisivo che l'affannarsi di tanti». Questo lo ha detto quasi alla fine del suo pontificato, nel 2012. È bello. La tua preghiera è una risorsa preziosissima: è un polmone di cui la Chiesa e il mondo non possono privarsi (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 262). Soprattutto in questo tempo così difficile per l'umanità, mentre stiamo attraversando, tutti sulla stessa barca, il mare tempestoso della pandemia, la tua intercessione per il mondo e per la Chiesa non è vana, ma indica a tutti la serena fiducia di un approdo.

Cara nonna, caro nonno, nel concludere questo mio messaggio, vorrei indicare anche a te l'esempio del Beato – e prossimamente santo – Charles de Foucauld. Egli visse come eremita in Algeria e in quel contesto periferico testimoniò «la sua aspirazione a sentire qualunque essere umano come un fratello» (Enc. *Fratelli tutti*, 287). La sua vicenda mostra come sia possibile, pur nella solitudine del proprio deserto, intercedere per i poveri di tutto il mondo e diventare davvero un fratello e una sorella universale.

Chiedo al Signore che, anche grazie al suo esempio, ciascuno di noi allarghi il suo cuore e lo renda sensibile alle sofferenze degli ultimi e capace di intercedere per loro. Che ciascuno di noi impari a ripetere a tutti, e in particolare ai più giovani, quelle parole di consolazione che oggi abbiamo sentito rivolte a noi: “Io sono con te tutti i giorni”. Avanti e coraggio! Che il Signore vi benedica.

FRANCESCO

La Presidenza della Cei ha invitato le comunità ecclesiali italiane a rivolgere una intenzione nella preghiera dei fedeli ai migranti morti nella traversata del Mediterraneo



La Presidenza della Conferenza episcopale italiana ha invitato le comunità ecclesiali a pregare per le persone migranti, in particolare per quelle che hanno perso la vita nella traversata nel Mar Mediterraneo.

La proposta è quella di leggere in tutte le parrocchie la seguente preghiera dei fedeli, domenica 11 luglio, in occasione della festa di san Benedetto, patrono d'Europa:

«Per tutti i migranti e, in particolare, per quanti tra loro hanno perso la vita in mare, naviganti alla ricerca di un futuro di speranza. Risplenda per loro il tuo volto, o Padre, al di là delle nostre umane appartenenze e la tua benedizione accompagna tutti in mezzo ai flutti dell'esistenza terrena verso il porto del tuo Regno. Al cuore delle loro famiglie, che non avranno mai la certezza di ciò che è successo ai loro cari, Dio sussurri parole di consolazione e conforto. Lo Spirito Santo aleggi sulle acque, affinché siano fonte di vita e non luogo di sepoltura, e illumini le menti dei governanti perché, mediante leggi giuste e solidali, il Mare Nostrum, per intercessione di san Benedetto, patrono d'Europa, sia ponte tra le sponde della terra, oceano di pace, arco di fratellanza di popoli e culture. Preghiamo».

L'iniziativa di preghiera è ispirata dalle parole di papa Francesco, pronunciate nelle domeniche del 13 giugno e del 20 giugno, durante la preghiera dell'Angelus, che ci richiamano a guardare con lucidità alle tragedie che continuano a verificarsi nel Mare Nostrum.

«Il Mediterraneo – ha detto il Papa il 13 giugno – è diventato il cimitero più grande dell'Europa». Aggiungendo nella domenica successiva (20 giugno): «Apriamo il nostro cuore ai rifugiati; facciamo nostre le loro tristezze e le loro gioie; impariamo dalla loro coraggiosa resilienza!».



Flavio Gasperini / SOS MEDITERRANEE

Secondo l'Organizzazione mondiale per le migrazioni (Oim), nei primi cinque mesi dell'anno sono morte nel Mediterraneo centrale 632 persone (+200% rispetto allo scorso anno), di cui 173 accertate e 459 disperse. Sono più di quattro al giorno, a cui vanno aggiunte

le vittime di altre rotte del mare, tra cui quella delle Canarie che ha avuto una tremenda escalation nell'ultimo anno, e i tanti morti lungo il deserto del Sahara, in Libia o nei Balcani.

